ALLEGATO (A11) - patrimonio indisponibile (terreni/fabbricati) - ANNO 2024

		ALLEGATO (ATT) - patrimon	lo maisponiblic (terremy rabbileatif Airito	1024				5 U	
Denominazione	N. Rep e Anno	destinazione	Foglio catastale	Mappale	Sub	Cat.	Cons.	Superfice	Rendita dominicale	Indirizzo
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1883				1.00	€ 0.01	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area verde	6	1867				340.00	€ 0.79	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area verde	6	1873				640.00	€ 4.63	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	strada di PRG	6	1868				700.00	€ 5.06	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	strada di PRG	6	1854				1620.00	€ 3.76	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	strada di PRG	6	1882				300.00	€1.86	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	strada di PRG	6	1887				135.00	€ 0.38	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1861				300.00	€ 0.70	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area a parcheggio	6	2563				155.00	€ 0.88	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1879				40.00	€ 0.25	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1886				70.00	€ 0.20	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1874				150.00	€ 0.93	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1876				40.00	€ 0.35	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1885				15.00	€ 0.23	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023 N. 18/2023	area standard	6	2564	\vdash			145.00	€ 0.04	Viale della Repubblica
			7							
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1900				465.00	€ 2.40	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	<u> </u>	1902	\vdash			305.00	€ 2.34	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1905				70.00	€ 0.74	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1908				1190.00	€ 19.97	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1655	<u> </u>			262.00	€1.89	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	2441	<u> </u>			4365.00	€ 23.67	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1695				228.00	€ 0.12	Viale Rossini
Viale Rossini	Decreto di esproprio prot. n. 589 del 22.01.2004	parcheggio	7	1693				793.00	€ 4.30	Viale Rossini
Viale Rossini	Decreto di esproprio prot. n. 589 del 22.01.2004	parcheggio	7	1694				942.00	€ 0.49	Viale Rossini
Via M. L. King	Decreto di esproprio prot. n. 2334 del 07.04.2008	viabilità	7	1571				612.00	€ 3.32	Via M. L. King
Loc. Sgarrera	N. 35/2023	viabilità	7	2065				285.00	€ 1.49	Via Giovanni Paolo II
Loc. Sgarrera	N. 35/2023	area standard	7	2066				190.00	€ 0.99	Via Giovanni Paolo II
Loc. Sgarrera	N. 35/2023	area standard	7	2067				220.00	€ 1.15	Via Giovanni Paolo II
Loc. Sgarrera	N. 35/2023	viabilità	7	2446				80.00	€1.34	Via Giovanni Paolo II
Loc. Sgarrera	N. 35/2023	viabilità	7	2449				155.00	€ 5.20	Via Giovanni Paolo II
Loc. Sgarrera	N. 35/2023	area standard	7	2451				260.00	€ 4.36	Via Giovanni Paolo II
Loc. Sgarrera	N. 35/2023	viabilità	7	2452				55.00	€ 0.92	Via Giovanni Paolo II
Loc. Sgarrera	N. 35/2023	viabilità	7	2455				170.00	€ 2.85	Via Giovanni Paolo II
Loc. Sgarrera	N. 35/2023	viabilità	7	2457				80.00	€ 2.69	Via Giovanni Paolo II
Loc. Pietà	N. 36/2023	viabilità	7	1773				625.00	€ 10.49	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	viabilità	7	1781				190.00	€ 6.38	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	viabilità	7	1783				170.00	€ 5,371.00	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	viabilità	7	2409				431.00	€7.23	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	area parcheggio	7	2023				158.00	€ 2.65	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	area standard	7	2147				313.00	€ 5.25	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	viabilità	7	2148				195.00	€3.27	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	viabilità	7	2205	1			39.00	ente urbano	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	area parcheggio	77	2301	<u> </u>			116.00	€ 1.95	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	viabilità	7	2302				84.00	€1.33	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	area standard	7	2349				300.00	€ 5.04	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	area standard	7	2352				200.00	€ 3.36	Loc. Pietà
Loc. Pietà	N. 36/2023	area standard	7	2354				199.00	€ 3.34	Loc. Pietà
LUC. FIELd	14. 30/ 2023	area stanuaru	,	2334				133.00	₹ 3.34	LUC. FIELd

	ALLEGATO (C6) - patrimonio disponibile (terreni) - ANNO 2024								
Denominazione	N. Rep e Anno	destinazione	Foglio catastale	Mappale	Sub Cat.	Cons.	Superfice	Rendita dominicale	Indirizzo
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	2564			145.00	€ 0.82	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	2589			200.00	€ 1.14	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Piani di Bella"	N. 29/2022	area standard	15	1887			910.00	€ 15.27	Loc. Piani di Bella
Lottizzazione "Piani di Bella"	N. 29/2022	area standard	17	871			420.00	€ 1.95	Loc. Piani di Bella
Lottizzazione "Drosi"	N. 13/2022	area standard	6	1680			213.00	€1.76	Località "Marincola"
Lottizzazione "Roella Sopra"	N. 07/2021	area standard	7	1967			665.00	€ 10.85	Località Roella Sopra



COMUNE di DAVOLI

Provincia di Catanzaro

COPIA

N. 2 Del 13-03-2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ART. 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONV. IN L. 6 AGOSTO 2008, N. 133 - INTEGRAZIONE

L'anno duemilaventiquattro, addì tredici del mese di marzo alle ore 13:00, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale, ed inviato come da avvisi scritti notificati dal Messo Comunale, si è riunito in seduta Pubblica Ordinaria in Prima convocazione, presieduto, dal Presidente Anna Maria Scicchitano dalla sede municipale di Via Nazionale 625, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

Cognome e Nome	P/A	Cognome e Nome	P/A
Scicchitano Anna Maria	Presente	Pittelli Salvatore	Presente
Papaleo Giuseppe	Presente	Procopio Francesco Floro	Presente
Laporta Federica	Presente	Corapi Simone	Assente
Primerano Vincenzo	Presente	Frustaci Manuela	Presente
Fernando			
Procopio Luca	Presente	Primerano Benedetto	Presente
Zangari Giuseppina	Presente	Gualtieri Vittorio	Presente
Arena Baldassarre	Presente		

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppina Ferrucci.

Il **Presidente**, constatato che l'adunanza è legale ai sensi dell'art. 39 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi:

nessuno

Conclusi gli interventi il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sul punto in oggetto posto all'ordine del giorno.

Con votazione:

Cognome e Nome	Voto	Cognome e Nome	Voto
Scicchitano Anna Maria	Favorevole	Pittelli Salvatore	Favorevole
Papaleo Giuseppe	Favorevole	Procopio Francesco Floro	Favorevole
Laporta Federica	Favorevole	Corapi Simone	
Primerano Vincenzo Fernando	Favorevole	Frustaci Manuela	Favorevole
Procopio Luca	Favorevole	Primerano Benedetto	Favorevole
Zangari Giuseppina	Favorevole	Gualtieri Vittorio	Favorevole
Arena Baldassarre	Favorevole		

Favorevoli 12 Contrari 0 Astenuti 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) **DI INTEGRARE** il piano delle alienazioni approvato con di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 13.12.2023, inserendo ulteriori cespiti immobiliari da dismettere, da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione;
- 2) **DI DARE ATTO** che, sulla base delle verifiche ad oggi effettuate e ai sensi dell'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133", il Comune di Davoli ha in proprietà beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza e riferiti all'annualità 2024, che integrano il patrimonio esistente e sono riportati nei seguenti allegati:
 - ✓ ALLEGATO A11) beni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile ANNO 2024;
- 3) **DI STABILIRE** che il valore del prezzo minimo da porre a base d'asta, per gli immobili di cui allegato C6, in € 30,00/mq, per come stimato dall'Ufficio tecnico comunale, anche in considerazione del fatto che trattasi di aree standards derivanti da piani di lottizzazione di iniziativa privata e

2

Comune di Davoli – DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 2 del 13-03-2024 - Originale del documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

pertanto prive di potere edificatorio;

- 4) **DI SOTTOLINEARE** che l'inserimento degli immobili nel Piano:
 - > ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - ➤ ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostituivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;
 - ➤ tale Piano è allegato obbligatorio del Bilancio di Previsione esercizio 2024 e pluriennale 2024/2026 oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare;
- 5) **DI DARE ATTO** che l'elenco degli immobili descritti nel punto 2) Del dispositivo è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune:
- 6) **DI APPROVARE** il suddetto Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133 qui allegato, per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà, specificando che non risultano beni immobili da dismettere e/o valorizzare;
- 7) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 gg. dalla sua pubblicazione;
- 8) **DI DEMANDARE** alla Giunta Comunale e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ogni altro atto consequenziale.

Ed inoltre

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. n° 267 del 2000 stante l'urgenza di provvedere in merito.

Proposta di Consiglio Comunale N. 2 del 07-03-2024

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ART. 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONV. IN L. 6 AGOSTO 2008, N. 133 - INTEGRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133:

- ✓ comma 1: Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;
- comma 2: L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica;
- ✓ comma 3: Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- ✓ comma 4: Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- ✓ comma 5: Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

DATO ATTO che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 16.12.2009, depositata il 30.12.2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, comma 2, del Decreto - Legge 25.06.2008 n. 112, esclusa

la proposizione iniziale: L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

CONSIDERATO che il Comune al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» ed addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà deve effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;

PRESO ATTO che:

- che al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» onde addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio si è proceduto:
- alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dimettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
- sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:
 - beni destinati a usi istituzionali;
 - beni deputati a usi non istituzionali;
 - beni destinati a uso abitativo, distinguibili a loro volta con riferimento a destinazioni di uso comune o di edilizia residenziale pubblica;
 - beni destinati a uso commerciale;
 - beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (per esempio impianti sportivi).

DATO ATTO che per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di dismissione e indicate le destinazioni urbanistiche anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica;

• l'elenco è redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e serve come base per costituire il Piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di Previsione esercizio 2024 e pluriennale 2024/2026 oggetto di approvazione da parte dell'Organo Rappresentativo, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133;

DATO ATTO che, ai fini della redazione del Piano delle alienazioni ovvero valorizzazioni:

- Sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che nel corso dell'anno 2024, posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Se nel corso dell'anno 2024 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco;
 - sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Non sono quindi da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2024), posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - i beni immobili che per tutto l'anno 2024 sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
 - i beni immobili che, se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati concessi in uso a terzi, la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2024;
 - i beni immobili che, se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati locati a terzi ed il cui contratto resta ancora valido per tutto l'anno 2024;
 - i beni immobili che, se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, hanno una destinazione vincolata per legge (Alloggi E.R.P. per l'emergenza abitativa, ecc.);

ATTESO che la Giunta Comunale, poichè organo di governo dell'Ente Locale, è competente all'approvazione del suddetto elenco, a mente del richiamato comma 1) dell'art. 58, e che lo stesso,

pubblicato nelle forme previste dal proprio ordinamento, produce gli effetti dichiarativi della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, nonchè quelli previsti dall'art. 2644 del Cod. Civ. (comma 3), art. 58;

VISTE le precedenti Deliberazioni di C.C. con le quali si è preso atto che il Comune di Davoli ha in proprietà beni immobili ricadenti nel territorio di competenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 20.11.2023, avente ad oggetto "Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di essere alienati o valorizzati ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008", con la quale si è proceduto a:

- APPROVARE la ricognizione patrimoniale dell'Ente riferito all'annualità 2024, da integrare al patrimonio comunale esistente, costituita dai seguenti elenchi allegati:
 - ✓ ALLEGATO A11) beni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile ANNO 2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 30.11.2023 avente ad oggetto "Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di essere alienati o valorizzati ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 – INTEGRAZIONE";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 13.12.2023, avente ad oggetto "Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di essere alienati o valorizzati ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008" - (ANNO 2024);

VALUTATO che la predetta deliberazione può integrata mediante l'inserimento di ulteriori immobili da dismettere mediante il trasferimento degli stessi immobili dal patrimonio indisponibile a quello disponibile;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 22.02.2024 avente ad oggetto "Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di essere alienati o valorizzati ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 – INTEGRAZIONE";

CONSIDERATO altresì che con la predetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 31/2024 si è proceduto al trasferimento di alcuni immobili dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile per procedere successivamente all'alienazione previa pubblicazione del bando ai sensi del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" art. 73, comma 1 lett. c);

PRESO ATTO che i predetti immobili sono stati sono stati individuati nell'allegato C6;

VALUTATO che, da una stima da parte dell'ufficio tecnico, le predette aree possono essere vendute ad un prezzo minimo di € 30,00, in considerazione che trattasi di aree standards urbanistici derivanti da piani di lottizzazione di iniziativa privata e pertanto prive di potere edificatorio;

RITENUTO di proporre all'Organo Consiliare lo schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni di che trattasi per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dopo aver effettuato idonea ricognizione degli immobili da valorizzare e/o dismettere;

PRECISATO che in base a tale elenco, il Consiglio Comunale dovrà approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni indicando gli immobili che intende alienare, con le relative destinazioni d'uso, nonché quelli che intende valorizzare;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i prescritti pareri da parte dei funzionari responsabili ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del T.U. di cui al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visti:

- Il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n° 267;
- Il D. Lgs. 30.03.2001, n° 165 che disciplina le norme generali del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 9) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 10) **DI INTEGRARE** il piano delle alienazioni approvato con di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 13.12.2023, inserendo ulteriori cespiti immobiliari da dismettere, da sottoporre al Consiglio

Comunale per l'approvazione;

- 11) **DI DARE ATTO** che, sulla base delle verifiche ad oggi effettuate e ai sensi dell'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133", il Comune di Davoli ha in proprietà beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza e riferiti all'annualità 2024, che integrano il patrimonio esistente e sono riportati nei seguenti allegati:
 - ✓ ALLEGATO A11) beni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile ANNO 2024;
- 12) **DI STABILIRE** che il valore del prezzo minimo da porre a base d'asta, per gli immobili di cui allegato C6, in € 30,00/mq, per come stimato dall'Ufficio tecnico comunale, anche in considerazione del fatto che trattasi di aree standards derivanti da piani di lottizzazione di iniziativa privata e pertanto prive di potere edificatorio;
- 13) **DI SOTTOLINEARE** che l'inserimento degli immobili nel Piano:
 - > ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - ➤ ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostituivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008:
 - ➤ tale Piano è allegato obbligatorio del Bilancio di Previsione esercizio 2024 e pluriennale 2024/2026 oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare;
- 14) **DI DARE ATTO** che l'elenco degli immobili descritti nel punto 2) Del dispositivo è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune;
- 15) **DI APPROVARE** il suddetto Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133 qui allegato, per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà, specificando che non risultano beni immobili da dismettere e/o valorizzare;
- 16) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 gg. dalla sua pubblicazione;
- 17) **DI DEMANDARE** alla Giunta Comunale e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ogni altro atto consequenziale;

IL RESPONSABILE PROPONENTE

Regolarità Tecnica

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della Regolarità Tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Comune di Davoli, 07-03-2024

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

Ing. Jonathan Giusti (Sottoscritto con firma digitale)

Regolarità Contabile

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della Regolarità Contabile ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Comune di Davoli. 07-03-2024

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Dott. Vittorio Span**ò** (Sottoscritto con firma digitale)

Delibera di Consiglio Comunale N. 2/2024

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Anna Maria Scicchitano

(Sottoscritto con firma Digitale)

Avv. Giuseppina Ferrucci

(Sottoscritto con firma digitale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 2°comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Segreatario Generale, certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, numero di registrazione: <u>272</u>.

Comune di Davoli, 14-03-2024

IL SEGREATARIO GENERALE

F.to Avv. Giuseppina Ferrucci

ESECUTIVITÀ (Art. 134 del D.Lgs. n.267/2000) Il sottoscritto Segretario Generale, visto gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva: □ per il decorso del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000; □ perché dichiarata immediatamente eseguibile. Comune di Davoli, 13-03-2024 IL SEGRETARIO GENERALE F.to Avv. Giuseppina Ferrucci (Sottoscritto con Firma Digitale)

		ALLEGATO (A11) - patrimo	nio indisponibile (t	erreni/fabbricati) - ANN	O 2024					
Denominazione	N. Rep e Anno	destinazione	Foglio catastale	Mappale	Sub	Cat.	Cons.	Superfice	Rendita dominicale	Indirizzo
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1883				1.00	€ 0.01	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area verde	6	1867				340.00	€ 0.79	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area verde	6	1873				640.00	€ 4.63	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	strada di PRG	6	1868				700.00	€ 5.06	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	strada di PRG	6	1854				1620.00	€ 3.76	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	strada di PRG	6	1882				300.00	€ 1.86	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	strada di PRG	6	1887				135.00	€ 0.38	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1861				300.00	€ 0.70	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area a parcheggio	6	2563				155.00	€ 0.88	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1879				40.00	€ 0.25	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1886				70.00	€ 0.20	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1874				150.00	€ 0.93	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1876				40.00	€ 0.25	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	1885				15.00	€ 0.04	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	2564				145.00	€ 0.82	Viale della Repubblica
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1900				465.00	€ 2.40	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1902				305.00	€ 2.34	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1905				70.00	€ 0.74	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1908				1190.00	€ 19.97	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1655				262.00	€ 1.89	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	2441				4365.00	€ 23.67	Viale Rossini
Viale Rossini	possesso ultratrentennale	viabilità	7	1695				228.00	€ 0.12	Viale Rossini
Viale Rossini	Decreto di esproprio prot. n. 589 del 22.01.2004	parcheggio	7	1693				793.00	€ 4.30	Viale Rossini
Viale Rossini	Decreto di esproprio prot. n. 589 del 22.01.2004	parcheggio	7	1694				942.00	€ 0.49	Viale Rossini
Via M. L. King	Decreto di esproprio prot. n. 2334 del 07.04.2008	viabilità	7	1571				612.00	€3.32	Via M. L. King

n. 2334 del 07.04.2008

ALLEGATO (C6) - patrimonio disponibile (terreni) - ANNO 2024									
Denominazione	N. Rep e Anno	destinazione	Foglio catastale	Mappale	Sub Cat.	Cons.	Superfice	Rendita dominicale	Indirizzo
Lottizzazione "Loc. Marincola "	N. 18/2023	area standard	6	2564			145.00	€ 0.82	Viale della Repubblica
Lottizzazione "Piani di Bella"	N. 29/2022	area standard	15	1887			910.00	€ 15.27	Loc. Piani di Bella
Lottizzazione "Piani di Bella"	N. 29/2022	area standard	17	871			420.00	€ 1.95	Loc. Piani di Bella



COMUNE DI DAVOLI

Provincia di Catanzaro

COPIA

Delibera N. 48 del 13/12/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58, D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONV. IN L. 6 AGOSTO 2008 N. 133)

L'anno duemilaventitre, addì tredici del mese di dicembre, alle ore 18,00, convocato come da avvisi scritti in data __/_/___, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito nella sala delle riunioni, in sessione di STRAORDINARIA e, in seconda convocazione per giorno 14/12/2023, ore 19,00 convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	SCICCHITANO Anna Maria	Presidente	Х	
2	PAPALEO Giuseppe	Sindaco	Х	
3	LAPORTA Federica	Consigliere	Х	
4	PRIMERANO Vincenzo Fernando	Consigliere	Х	
5	PROCOPIO Luca	Consigliere	Х	
6	ZANGARI Giuseppina	Consigliere	Х	
7	ARENA Baldassarre	Consigliere	Х	
8	PITTELLI Salvatore	Consigliere	Х	
9	PROCOPIO Francesco Floro	Consigliere	Х	
10	CORAPI Simone	Consigliere	Х	
11	FRUSTACI Manuela	Consigliere	Х	
12	PRIMERANO Benedetto	Consigliere	Х	
13	GUALTIERI Vittorio	Consigliere	Х	
	TOTALE	In carica: 13	13	0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale FERRUCCI GIUSEPPINA

Il Signor SCICCHITANO ANNA MARIA nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti ai sensi del D.Lgs.267/2000, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133:

- comma 1: Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;
- comma 2: L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica;
- comma 3: Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- comma 4: Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- comma 5: Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

DATO ATTO che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 16.12.2009, depositata il 30.12.2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, comma 2, del Decreto - Legge 25.06.2008 n. 112, esclusa la proposizione iniziale: L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

CONSIDERATO che il Comune al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» ed addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà deve effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;

PRESO ATTO che:

- che al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» onde addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio si è proceduto:
- alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dimettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
- sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:

- beni destinati a usi istituzionali;
- beni deputati a usi non istituzionali;
- beni destinati a uso abitativo, distinguibili a loro volta con riferimento a destinazioni di uso comune o di edilizia residenziale pubblica;
- beni destinati a uso commerciale;
- beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (per esempio impianti sportivi).

DATO ATTO che per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di dismissione e indicate le destinazioni urbanistiche anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica;

• l'elenco è redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e serve come base per costituire il Piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di Previsione esercizio 2024 e pluriennale 2024/2026 oggetto di approvazione da parte dell'Organo Rappresentativo, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133;

DATO ATTO che, ai fini della redazione del Piano delle alienazioni ovvero valorizzazioni:

- Sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che nel corso dell'anno 2024, posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Se nel corso dell'anno 2024 si
 prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non
 essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco;
 - sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Non sono quindi da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2024), posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - i beni immobili che per tutto l'anno 2024 sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
 - i beni immobili che, se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati concessi in uso a terzi, la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2024;
 - i beni immobili che, se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati locati a terzi ed il cui contratto resta ancora valido per tutto l'anno 2024;
 - i beni immobili che, se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, hanno una destinazione vincolata per legge (Alloggi E.R.P. per l'emergenza abitativa, ecc.);

ATTESO che la Giunta Comunale, poichè organo di governo dell'Ente Locale, è competente all'approvazione del suddetto elenco, a mente del richiamato comma 1) dell'art. 58, e che lo stesso, pubblicato nelle forme previste dal proprio ordinamento, produce gli effetti dichiarativi della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, nonchè quelli previsti dall'art. 2644 del Cod. Civ. (comma 3), art. 58;

VISTE le precedenti Deliberazioni di C.C. con le quali si è preso atto che il Comune di Davoli ha in proprietà beni immobili ricadenti nel territorio di competenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 20.11.2023, avente ad oggetto "Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di essere alienati o valorizzati ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008", con la quale si è proceduto a:

- APPROVARE la ricognizione patrimoniale dell'Ente riferito all'annualità 2024, da integrare al patrimonio comunale esistente, costituita dai seguenti elenchi allegati:
- ALLEGATO A11) beni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile ANNO 2024; VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 30.11.2023 avente ad oggetto "Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di essere alienati o valorizzati ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 INTEGRAZIONE";

CONSIDERATO altresì che con la predetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 129/2023 si è proceduto al trasferimento di alcuni immobili dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile per procedere successivamente all'alienazione previa pubblicazione del bando ai sensi del Regio decreto 23 maggio 1924.

n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" art. 73, comma 1 lett. c);

PRESO ATTO che i predetti immobili sono stati sono stati individuati nell'allegato C6;

VALUTATO che, da una stima da parte dell'ufficio tecnico, le predette aree possono essere vendute ad un prezzo minimo di € 30,00, in considerazione che trattasi di aree standards urbanistici derivanti da piani di lottizzazione di iniziativa privata e pertanto prive di potere edificatorio;

RITENUTO di proporre all'Organo Consiliare lo schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni di che trattasi per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dopo aver effettuato idonea ricognizione degli immobili da valorizzare e/o dismettere;

PRECISATO che in base a tale elenco, il Consiglio Comunale dovrà approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni indicando gli immobili che intende alienare, con le relative destinazioni d'uso, nonché quelli che intende valorizzare;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i prescritti pareri da parte dei funzionari responsabili ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del T.U. di cui al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visti:

- Il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, nº 267;
- Il D. Lgs. 30.03.2001, n° 165 che disciplina le norme generali del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Lo Statuto Comunale:

UDITA la relazione dell'assessore ai LL.PP.: Baldassarre Arena;

Con il seguente risultato della votazione espressa nei modi di legge:

Presenti nº	Votanti nº	Astenuti n°/	Voti favorevoli	Voti contrari
13	13	1	13	1

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) DI DARE ATTO che, sulla base delle verifiche ad oggi effettuate e ai sensi dell'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133", il Comune di Davoli ha in proprietà beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza e riferiti all'annualità 2024, che integrano il patrimonio esistente e sono riportati nei seguenti allegati:
 - ALLEGATO A11) beni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile ANNO 2024;
- 3) DI STABILIRE che il valore del prezzo minimo da porre a base d'asta, per gli immobili di cui allegato C6, in € 30,00/mq, per come stimato dall'Ufficio tecnico comunale, anche in considerazione del fatto che trattasi di aree standards derivanti da piani di lottizzazione di iniziativa privata e pertanto prive di potere edificatorio;
- 4) DI SOTTOLINEARE che l'inserimento degli immobili nel Piano:
 - ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostituivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;
 - tale Piano è allegato obbligatorio del Bilancio di Previsione esercizio 2024 e pluriennale 2024/2026 oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare;
- 5) DI DARE ATTO che l'elenco degli immobili descritti nel punto 2) Del dispositivo è pubblicato

- all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune;
- 6) DI APPROVARE il suddetto Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133 qui allegato, per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà, specificando che non risultano beni immobili da dismettere e/o valorizzare;
- 7) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 gg. dalla sua pubblicazione;
- 8) DI DEMANDARE alla Giunta Comunale e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ogni altro atto consequenziale;

Con successiva ed identica votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 267/2000.

D.Lgs. Nr. 267/2000 art. 49

AREA TECNICA

Vista la regolarità Contabile si esprime parere PARERE FAVOREVOLE e si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.

D.Lgs. Nr. 267/2000 Artt. 49 e 153

Si esprime parere PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità Tecnica

F.to II Responsabile del Settore
GIUSTI JONATHAN

F.to II Responsabile del Settore VITTORIO SPANO'

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

II Presidente

Il Segretario Generale

F.to SCICCHITANO ANNA MARIA

F.to FERRUCCI GIUSEPPINA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio al nr. 0 del comune per 15 giorni consecutivi dal 15-01-2024 al 30-01-2024 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000.

Davoli, li 15-01-2024

Il Segretario Generale

F.to FERRUCCI GIUSEPPINA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Davoli lì 13-12-2023

La presente deliberazione	è divenuta esecutiva il g	giorno 13-12-2023 perché:
---------------------------	---------------------------	---------------------------

Dichiarata immediatamente esecutiva	(art.	134,	, comma 4,	T.U.	. 18/08/2000	Nr. 267));
-------------------------------------	-------	------	------------	------	--------------	----------	----

Decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. 18/08/2000 Nr. 267);

Dalla Residenza comunale, li 13-12-2023

Il Segretario Generale

F.to FERRUCCI GIUSEPPINA

È copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Davoli lì 15-01-2024

Il Segretario Generale

FERRUCCI GIUSEPPINA

